



Regione Lombardia

DECRETO N. 6196

Del 22/07/2015

Identificativo Atto n. 390

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Oggetto

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014/2020. INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE OPERAZIONI.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, SVILUPPO RURALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTI i seguenti atti:

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni



Regione Lombardia

amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2015)4931 del 15 luglio 2015;

VISTO l'articolo 66 del Reg (UE) n. 1305/2013 che prevede le responsabilità dell'Autorità di Gestione per quanto riguarda l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Programma;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione è supportata tra l'altro, dalla Struttura Programmazione e Attuazione dello Sviluppo Rurale nella funzione di coordinamento delle attività inerenti la gestione e l'attuazione del Programma;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale si articola in operazioni, riconducibili alle seguenti tipologie:

- Operazioni strutturali, che riguardano gli investimenti materiali (strutture, infrastrutture, impianti) e immateriali (formazione, informazione, consulenza, cooperazione);
- Operazioni a superficie, che riguardano premi e indennità erogate sulla base delle superfici e delle coltivazioni praticate e/o del numero di capi allevati;



Regione Lombardia

CONSIDERATO altresì che le operazioni del Programma fanno riferimento a tematiche, competenze e responsabilità distribuite nelle unità organizzative della Direzione Generale Agricoltura e, per l'operazione 7.3.01 (Incentivi per il potenziamento della banda larga), nell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile;

VALUTATO che, ai fini della corretta gestione e attuazione del Programma di cui all'articolo 66 del Reg (UE) n. 1305/2013 e per assicurare il supporto operativo all'Autorità di Gestione, è opportuno individuare i Dirigenti regionali pro tempore i responsabili delle singole operazioni, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO che i responsabili, per le operazioni di propria competenza, in accordo con l'Autorità di Gestione del Programma anche attraverso la Struttura Programmazione e Attuazione dello Sviluppo Rurale, provvedano a:

- predisporre le disposizioni attuative e i relativi atti di approvazione; predisporre gli elenchi delle domande finanziate e i relativi atti di approvazione;
- monitorare l'avanzamento fisico e finanziario al fine di assicurare la corretta attuazione del Programma;
- collaborare con l'Organismo Pagatore Regionale (OPR) nella predisposizione degli atti relativi alle procedure e alle attività di controllo di competenza dell'OPR medesimo;

VISTA la l.r. n. 20 del 07.07.2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla DGR X/3839 del 14/07/2015

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole operazioni, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere che i responsabili di cui al precedente punto 1, per le operazioni di propria competenza, in accordo con l'organizzazione



Regione Lombardia

dell'Autorità di gestione del Programma come definita in premessa, provvedano a:

- predisporre le disposizioni attuative e i relativi atti di approvazione;
- predisporre gli elenchi delle domande finanziate e i relativi atti di approvazione;
- monitorare l'avanzamento fisico e finanziario delle operazioni al fine di assicurare la corretta attuazione del Programma;
- collaborare con l'Organismo Pagatore Regionale (OPR) nella predisposizione degli atti relativi alle procedure e alle attività di controllo di competenza dell'OPR medesimo.

IL DIRIGENTE
Pietro Buonanno

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge